

35^a SESSIONE

Democrazia locale in Lituania

Raccomandazione 420 (2018)¹

1. Il Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa si riferisce a:

a. Articolo 2, paragrafo 1.b, della Risoluzione Statutaria CM/Res(2015)9 relativa al Congresso, che stipula che uno degli obiettivi del Congresso è "presentare proposte al Comitato dei Ministri al fine di promuovere la democrazia a livello locale e regionale";

b. Articolo 2, paragrafo 3, della Risoluzione Statutaria CM/Res(2015)9 relativa al Congresso, stipula che "Il Congresso preparerà regolarmente rapporti paese per paese sulla situazione della democrazia a livello locale e regionale in tutti gli Stati membri e negli Stati candidati al Consiglio d'Europa, e garantirà in particolare che i principi della Carta europea dell'Autonomia locale siano applicati";

c. Capitolo XVII del Regolamento e delle Procedure del Congresso sull'organizzazione delle procedure di monitoraggio;

d. il memorandum esplicativo allegato sulla democrazia locale in Lituania.

2. Il Congresso sottolinea che:

a. la Lituania è entrata nel Consiglio d'Europa il 14 maggio 1993. Ha firmato e ratificato la Carta europea dell'Autonomia locale (ETS 122, di seguito "la Carta"), in tutte le sue disposizioni, senza dichiarazione, il 22 giugno 1992. La Carta è entrata in vigore in Lituania il 14 settembre 1997;

b. il Comitato sul Rispetto degli Obblighi e Impegni degli Stati membri della Carta europea dell'Autonomia locale (di seguito indicato come la Commissione di Monitoraggio) ha deciso di esaminare la situazione della democrazia locale in Lituania alla luce della Carta. Ha incaricato Artur Torres Pereira, Portogallo (L, PPE/DC) e Sigurdur Bjorn Blondal, Islanda (R, GILD), di preparare e presentare al Congresso un rapporto sulla democrazia locale in Lituania. La delegazione era assistita dalla Prof.ssa Tania Groppi, membro del Gruppo di Esperti Indipendenti sulla Carta europea dell'Autonomia locale e la Segreteria del Congresso;

c. la visita di monitoraggio si è svolta il 23 e 24 gennaio 2018. Durante la visita, la delegazione del Congresso ha incontrato i rappresentanti di varie istituzioni. Il programma dettagliato della visita è allegato nell'appendice di questo documento;

d. i co-relatori desiderano ringraziare la Rappresentanza permanente della Lituania presso il Consiglio d'Europa e tutti coloro che hanno incontrato durante la visita per la loro premura nell'assistere la delegazione e delle informazioni che hanno così sollecitamente fornito.

3. Il Congresso nota con soddisfazione che:

a. l'attuale situazione dell'autonomia locale in Lituania merita una valutazione nell'insieme positiva;

¹ Discussa e approvata dalla Camera dei Poteri locali il 6 novembre 2018, e adottata dal Congresso il 7 novembre 2018, 2^a seduta (si veda il documento CPL35(2018)02, motivazioni), relatore: Sigurdur Bjorn BLONDAL, Islanda (R, GILD).

b. la Lituania ha firmato e ratificato il Protocollo Aggiuntivo della Carta europea dell'Autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari di un'autorità locale;

c. la giurisprudenza della Corte Costituzionale include frequenti riferimenti alla Carta, garantendone pertanto l'applicabilità;

d. il principio di sussidiarietà è stato sancito nella legislazione;

e. gli enti locali e la loro Associazione (ALAL) sono regolarmente consultati dal governo;

f. sono stati realizzati progressi nell'estensione dei diritti dei comuni a gestire il demanio;

g. i bilanci preventivi dei comuni si stanno riprendendo dopo la crisi e registrano una rilevante crescita nel 2018;

h. la partecipazione dei cittadini è stata rafforzata da nuove regole sui sondaggi locali e sugli anziani;

i. è in corso una discussione sia al livello nazionale sia a livello locale, sul rafforzamento dei Consigli di Sviluppo Regionale e la possibilità di stabilire un secondo livello di governo locale.

4. Il Congresso nota che i seguenti punti attirano particolare attenzione:

a. sebbene il principio di sussidiarietà sia stato inserito nella legislazione, non è pienamente applicato nella pratica in quanto alcune interferenze da parte di autorità statali nelle funzioni comunali indipendenti minano i pieni ed esclusivi poteri conferiti agli enti locali;

b. sebbene siano stati registrati progressi nell'estendere i diritti dei comuni nella gestione del demanio, essi non hanno ancora la piena possibilità di gestire tali terreni, il che consentirebbe loro di promuovere lo sviluppo territoriale;

c. nonostante la veloce ripresa dalla crisi finanziaria e l'ampliamento delle risorse stanziare ai comuni dal 2013, queste risorse non corrispondono alle responsabilità previste per i governi locali e l'accesso ai mercati di capitali per i comuni è estremamente limitato;

d. benché il sistema di consultazione sia buono in generale, in troppi casi la scadenza per ricevere i commenti ed i suggerimenti delle autorità locali sulle misure proposte è troppo breve, e ciò limita quindi la capacità delle autorità locali di esprimere commenti significativi e ragionati;

e. l'ALAL non ha il potere di presentare ricorso ai tribunali amministrativi per riesaminare la legalità di una legge normativa amministrativa che violi i diritti delle autonomie locali;

f. la partecipazione dei cittadini rimane scarsa e i comuni non vengono considerati vicini ai bisogni dei loro cittadini;

g. Vilnius non gode ancora di uno statuto giuridico speciale di città capitale;

h. i Consigli Regionali di Sviluppo non hanno ancora un apparato amministrativo e le loro funzioni rimangono limitate.

5. Alla luce di quanto sopra, il Congresso chiede che il Comitato dei Ministri inviti le autorità della Lituania a:

a. garantire che il principio di sussidiarietà venga applicato nella pratica riconoscendo ai comuni pieni ed esclusivi poteri e riducendo le interferenze da parte delle autorità dello Stato nelle funzioni comunali indipendenti;

b. garantire che le funzioni di pianificazione territoriale e l'uso di terreni demaniali siano trasferiti ai comuni quanto prima, una volta scaduto l'esistente statuto di transizione;

c. garantire lo stanziamento di risorse sufficienti ai comuni, rispettando il principio che tali risorse debbano corrispondere alle funzioni e dando ai comuni l'accesso ai mercati di capitali per spese di investimento;

- d. riconoscere all'ALAL il diritto di presentare un ricorso per il riesame della legalità di una norma amministrativa che violi i diritti dell'autorità locale;
- e. incoraggiare e sviluppare ulteriormente la partecipazione dei cittadini a livello sub-comunale;
- f. rilanciare il dibattito nella *Seimas* per dare a Vilnius uno statuto particolare nella legislazione, conformemente alla sua posizione di città capitale;
- g. adottare misure per sviluppare ulteriormente il livello regionale, aumentando le competenze e le capacità dell'apparato amministrativo.